



Trascrizione della teleconferenza

Teleconferenza sugli utili del terzo trimestre 2007 di GE - General Electric

Data/ora evento: 12 ottobre 2007 / 8:30 AM ET

"I risultati sono preliminari e non certificati. "Il presente documento contiene "affermazioni in prospettiva futura" ("forward-looking statements") – ossia affermazioni relative a eventi futuri e non passati. In tale contesto, le affermazioni in prospettiva futura spesso attengono alle nostre prestazioni commerciali e finanziarie previste per il futuro e contengono termini quali "prospetta", "anticipa", "intende", "progetta", "crede", "cerca" o "farà." Per loro natura, le affermazioni in prospettiva futura riguardano argomenti che, a diversi livelli, sono incerti. Per noi, tra alcune particolari incertezze che potrebbero influire negativamente o positivamente sui nostri risultati futuri vi sono: il comportamento dei mercati finanziari, incluse le fluttuazioni dei tassi di interesse e dei corsi valutari e i prezzi di beni e materie prime; l'ambiente del credito al consumo; l'impatto di leggi e iniziative normative, investigative e legali; iniziative strategiche, incluse acquisizioni e cessioni; la futura integrazione di imprese acquisite; future performance finanziarie di primarie industrie nostre clienti incluso, ma non solo, il trasporto aereo e ferroviario, la produzione di energia, i media, industrie immobiliari e sanitarie; e numerose altre questioni su scala nazionale regionale e globale, incluso quelle di natura politica, economica, commerciale e competitiva. Queste incertezze possono causare differenze sostanziali dei nostri risultati effettivi futuri rispetto a quelli espressi nelle nostre affermazioni in prospettiva futura. Non ci impegniamo ad aggiornare le nostre affermazioni in prospettiva futura".

PARTECIPANTI DELL'AZIENDA

Dan Janki*General Electric - VP, IR***Jeff Immelt***General Electric - Presidente e CEO***Keith Sherin***General Electric - CFO*

PARTECIPANTI ALLA TELECONFERENZA

Bob Cornell*Lehman Brothers - Analista***Jeff Sprague***Citigroup - Analista***Stephen Tusa***JPMorgan - Analista***Nicole Parent***Credit Suisse - Analista***Deane Dray***Goldman Sachs - Analista***Scott Davis***Morgan Stanley - Analista***Robert McCarthy***Banc of America Securities - Analista***Nigel Coe***Deutsche Bank - Analista***David Bleustein***UBS - Analista***Ann Duignan***Bear Stearns - Analista***Peter Nesvold***Bear Stearns - Analista*

PRESENTAZIONE

Operatore

Signore e Signori, buongiorno e benvenuti alla teleconferenza sugli utili di General Electric relativa al terzo trimestre 2007. In questo momento tutti i partecipanti sono in modalità di solo ascolto. Sono Bill e sarò il coordinatore della teleconferenza odierna. (ISTRUZIONI OPERATORE) Desidero ricordarVi che la conferenza verrà registrata affinché possa essere riascoltata.

Passo ora la parola alla persona che ospita la conferenza, il Signor Dan Janki, Vice Presidente di Investor Communications. Prego, a Lei la parola.

Dan Janki - General Electric - VP, IR

Grazie, Bill. Desidero dare il mio benvenuto a tutti all'odierna teleconferenza sugli utili. La nostra presentazione è stata pubblicata -- i nostri utili sono stati comunicati quest'oggi alle ore 6:30; ciò si unisce alla presentazione e alle informazioni aggiuntive disponibili sul nostro sito web degli investitori, www.GE.com/investor.

L'odierna presentazione contiene previsioni basate sulla nostra percezione del quadro mondiale ed economico attuale, che è soggetto a cambiamenti. Oggi Vi forniremo un aggiornamento sui risultati operativi del terzo trimestre, sulle previsioni per il quarto trimestre e al termine, come sempre, passeremo alle Vostre domande.

Presenteranno tali informazioni Jeff Immelt, nostro Presidente e CEO e Keith Sherin, nostro Vice Presidente e CFO. A questo punto cederei la parola a Jeff.

Jeff Immelt - General Electric - Presidente e CEO

Grazie, Dan. Buongiorno a tutti. Relativamente alla prima pagina vorrei esaminare alcuni dei dati salienti. Riteniamo che il contesto continui ad essere positivo per GE. I mercati globali sono stabili e il rischio dei mercati finanziari è in evoluzione. Ciò si traduce in cifre che attestano una crescita fenomenale. I nostri ricavi hanno registrato un aumento del 12%, gli ordini sono aumentati del 20%, le attività sono cresciute del 23% e la crescita organica si è attestata all'8%.

Abbiamo conseguito dei risultati operativi stabili nonostante alcune avversità specifiche e isolate. Avevamo una perdita di \$100 milioni che gravava sulla nostra divisione che si occupa di servizi finanziari. Nella divisione Infrastructure abbiamo investito maggiormente nei programmi e nelle tempistiche del servizio di assistenza e tali aspetti verranno ulteriormente migliorati nel Q4. Le nostre prospettive per la divisione Infrastructure nel Q4 sembrano essere molto promettenti. Abbiamo assistito ad una ristrutturazione che supera di \$100 milioni la pianificazione realizzata inizialmente e ciò è stato in parte controbilanciato da un'aliquota d'imposta inferiore; tuttavia, l'aliquota d'imposta si è attestata al 18% dall'inizio dell'anno e siamo quindi in linea con le cifre annuali.

Il nostro programma di riacquisti continua. Siamo in linea con le aspettative con \$14 miliardi nel 2007 e circa \$6 miliardi nel Q4. La vendita della divisione Plastics ci ha fatto registrare un guadagno che abbiamo utilizzato per eseguire ristrutturazioni in entrambe le divisioni Industrial per migliorare i costi e anche per appianare le avversità presso WMC in Giappone. Le indicazioni per il quarto trimestre e per tutto l'anno sono estremamente solide con dei dati indicativi per il quarto trimestre saliti da \$0,67 a \$0,69, ovvero dal 18% al 21%.

Ora vorrei dare uno sguardo insieme a Voi al mondo che analizziamo, presentandoVi alcuni dati economici a livello globale che noi consideriamo, in generale, come favorevoli e mi addenterò brevemente nei vari segmenti delle divisioni di nostra competenza. In primo luogo i mercati globali continuano ad essere molto forti. Un paio di settimane fa ero in Asia e ho visitato quattro o cinque paesi e vediamo -- continuiamo a riscontrare una crescita sostenuta ovunque.

I mercati delle infrastrutture continuano ad essere molto forti. Registriamo ordini ovunque nel mondo e questa tendenza sembra essere in aumento e non in diminuzione. La crescita delle attività sta avvenendo a margini estremamente elevati e le nuove attività che stiamo aggiungendo stanno subendo una vasta revisione dei prezzi. E i mercati della pubblicità, che sono un barometro piuttosto valido dell'economia USA, sono tutt'ora stabili con prezzi diffusi elevati.

Alcuni aspetti sono rimasti invariati rispetto agli ultimi mesi, il settore finanziario commerciale e insolvenze globali rimangono stabili. I mercati dei capitali sono volatili, ma noi riteniamo che stiano migliorando e che l'economia USA sia in forma in senso ampio, ad esclusione del settore immobiliare, e riscontriamo una crescita continua a cifra singola in questi settori.

Il settore immobiliare e quello dei mutui subprime continuano, invece, ad essere difficili da gestire e riscontriamo un lieve aumento delle insolvenze tra i consumatori USA. Tra i settori critici vi è anche il mercato della sanità USA, laddove la legge sulla riduzione del deficit continua a rimanere una sfida. A nostro avviso GE sia estremamente ben posizionata in questo contesto grazie alla nostra presenza forte a livello globale, alla nostra tecnologia nel settore Infrastructure, al nostro mix di business variegato e ai rating AAA superbi ricevuti per lo stato patrimoniale e la gestione del rischio e riteniamo che la ristrutturazione ci abbia consentito di migliorare realmente il nostro portafoglio e di ridurre il rischio.

Diamo ora un breve sguardo ai parametri principali del trimestre. Come già sottolineato, la crescita continua ad essere molto forte; gli ordini hanno registrato un aumento del 20, i ricavi del 12, le attività del 23; la crescita organica è aumentata di 8 punti percentuali. L'utile per azione è in linea con i risultati attesi con un aumento continuo del 9% e un aumento anche degli utili netti del 15%. I rendimenti, attestatisi al 18,5%, sono in linea e siamo ben posizionati per raggiungere l'obiettivo del 20% entro il 2008.

Non siamo riusciti a contrastare le avversità che avevano interessato i margini, il mix nel settore Healthcare e il mix dei servizi di assistenza per apparecchiature fanno registrare comunque un aumento di 70 punti base dall'inizio dell'anno e stanno facendo progressi spingendo in alto i tassi di margine. E la liquidità è molto robusta grazie alle attività operative (CFOA) nel settore Industrial in aumento del 16%; tale liquidità è stata

utilizzata per sostenere il programma di riacquisti. In generale, quindi, dei risultati solidi per il trimestre e riteniamo di essere ben posizionati per quanto riguarda i risultati conclusivi di fine anno.

Infine, per quanto riguarda la strategia a lungo termine, ci sono gli aspetti di cui abbiamo parlato nel tempo ovvero gli investimenti nei business di leadership. Riteniamo che ci sia una solidità diffusa; la crescita nelle divisioni Infrastructure, Commercial Finance e NBCU sta aumentando. La vendita della divisione Plastics nel momento in cui l'abbiamo fatto e ai prezzi da noi incassati penso che ci renda orgogliosi della nostra capacità di redistribuire tale capitale in acquisizioni valide come Sondex e Oxygen e riteniamo che la fuoriuscita dal business dei prestiti personali in Giappone e da WMC elimini una parte dei rischi per il futuro.

Da un punto di vista dei risultati, la liquidità, i rendimenti e le riacquisizioni sono in linea e presentano una posizione estremamente forte. E come dicevo, abbiamo conquistato 70 punti base dall'inizio dell'anno sui tassi di margine, quindi continuiamo a concentrarci su questo progetto in qualità di iniziativa chiave. La crescita, in quanto processo, penso sia un fatto innegabile. In questo caso parliamo di un ampio processo di crescita organica pari all'8% almeno. I ricavi dei servizi sono positivi. La crescita a livello globale continua ad essere molto forte. Le grandi innovazioni creative, in particolar modo gli eco-prodotti, sono particolarmente stabili con un aumento di \$5 miliardi di ricavi per il trimestre e il team continua ad essere molto concentrato sui risultati per gli investitori.

Con ciò vorrei ridare la parola a Keith che Vi illustrerà alcuni dei dettagli delle operazioni.

Keith Sherin - General Electric - CFO

Grazie, Jeff. Inizierò con gli ordini. È stato un altro grande trimestre per gli ordinativi. A sinistra vedete che gli ordini di apparecchiature principali nel trimestre ammontavano a \$12 miliardi. Gli ordini erano aumentati del 39%. Se guardate, la divisione Aviation registra un aumento del 93%. GENx e GE90 hanno registrato degli ordinativi consistenti in tutto il mondo. La divisione Energy ha più che duplicato le proprie cifre nel trimestre, con più di \$4 miliardi di ordini sospinti dai grandi risultati registrati nelle aree Thermal e Wind.

Oil and Gas sono aumentati del 56%, dando prova di grande solidità in tutto in mondo. C'è stata una diminuzione del settore Transportation; come già sottolineato, ci sono alcuni ordini di apparecchiature principali di portata ridotta, ma l'anno scorso c'è stato un ordine isolato molto grande con il Kazakhstan. Dall'inizio dell'anno hanno registrato un aumento del 27%, quindi questo business va a gonfie e vele. E gli ordini in generale del settore Infrastructure sono aumentati del 62% per le apparecchiature principali. Da un punto di vista organico la crescita è pari al 38%. L'arretrato degli ordinativi continua ad aumentare raggiungendo quota 56% e \$15 miliardi dalla fine dell'anno. Quindi gli ordinativi di apparecchiature principali sono importantissimi per noi a livello globale.

Al centro, gli ordini di manutenzione, \$8,2 miliardi in aumento del 4%. In questo caso le divisioni trainanti sono Aviation e Oil and Gas. La divisione Commercial Aviation ha messo a segno risparmi veramente significativi, circa \$19 milioni al giorno con un aumento del 20%. La divisione Energy vedete che registra una flessione e gli ordinativi nell'ambito dei servizi vengono influenzati dal settore Nuclear. L'andamento è sì è rivelato piuttosto complesso. L'anno scorso c'è stato un ordine isolato molto consistente nell'ambito dei servizi Entergy e abbiamo anche risentito della tempistica delle operazioni di rifornimento del carburante soprattutto per TEPCO Giappone a causa del terremoto.

E poi, sulla destra, i flow order, pari a \$4 miliardi, sono aumentati del 5%. Abbiamo dato prova di grande resistenza nelle divisioni Lighting e Industrial e la divisione Appliances è scesa lievemente con la crescita delle vendite al dettaglio controbilanciata dal canale contratti. In generale, quindi, dei risultati che continuano ad essere positivi con \$24 miliardi di ordini in totale, un aumento del 20% e dall'inizio dell'anno, \$71 miliardi di ordini, quindi un aumento del 18%.

Segue ora un'analisi dei margini, delle insolvenze e dei servizi finanziari. A sinistra è riportato il margine. Vi mostriamo questa tabella ogni trimestre. Le barre blu rappresentano i ricavi netti o il contributo di valore espresso come percentuale delle nostre attività medie. Le barre verdi rappresentano i ricavi netti meno le perdite espressi come percentuale delle nostre attività medie.

Se guardate a sinistra, i margini adeguati al rischio sono fondamentalmente stazionari rispetto all'anno precedente e i driver della crescita degli utili corrispondono semplicemente ad una crescita elevatissima delle attività. I nostri origination team continuano a fare un lavoro fantastico. Vi mostrerò tutto ciò successivamente in dettaglio e poi analizzeremo la produttività e la semplificazione della ristrutturazione che ci hanno consentito di aumentare gli utili.

A destra potete vedere le insolvenze superiori ai 30 giorni. Le insolvenze nel settore Equipment Financing rimangono sostanzialmente invariate e continuano ad attestarsi a livelli bassi storici. Le insolvenze nell'ambito di GE Money hanno registrato una lieve diminuzione generale. Sono

aumentate negli USA e affronterò tale aspetto nei dettagli quando parleremo di GE Money. La qualità del portafoglio continua ad essere molto elevata.

Passiamo ora ai margini del settore Industrial. Nella parte superiore della pagina avete il terzo trimestre e i margini dall'inizio dell'anno fino al terzo trimestre. Abbiamo registrato una lieve flessione nel Q3, ma con un aumento di 70 punti base dall'inizio dell'anno. L'Healthcare e Infrastructure hanno rappresentato un freno nel trimestre. L'Healthcare ha fatto registrare una frenata di circa due decimi di punto dato che questo settore a margini elevati è praticamente piatto per noi in generale come mix. E poi nell'Infrastructure, sempre nel mix, continuiamo a vendere grandi quantitativi di apparecchiature con tassi superiori alla crescita nell'ambito dei servizi. E poi le acquisizioni stanno andando veramente bene, ma con dei tassi di margine inferiori rispetto agli altri settori e quindi fungono da freno.

Se guardate a destra, vedete riportato l'elenco dei driver della crescita dall'inizio dell'anno. Vedete che il vero elemento chiave in questo caso è che stiamo ottenendo una crescita elevatissima nell'Infrastructure. Tuttavia, il mix di servizi e apparecchiature ha fatto registrare una frenata di quattro decimi di punto rispetto all'inizio dell'anno. È una nuova grande storia. Nel settore delle apparecchiature stiamo ottenendo una crescita dell'oltre 30% e i servizi stanno crescendo al 10%; stiamo quindi costruendo una base di apparecchiature installate e questo sarà estremamente utile per i servizi in futuro. Ma ciò rappresenta un piccolo freno che va ad agire sul tasso di margine.

In basso, guardiamo al totale annuo e al quarto trimestre. Nel quarto trimestre registreremo 50 punti base di crescita e se guardiamo i driver per tutto l'anno sul lato destro, vedete che la produttività è forte e che i prezzi stanno superando l'inflazione.

Per NBC c'è stato un miglioramento grazie alle Olimpiadi. Il mix di servizi e apparecchiature ci accompagnerà per tutto l'anno. Le acquisizioni nell'Infrastructure ci accompagneranno per tutto l'anno e poi c'è il freno dell'Healthcare. Quindi con 50 punti base nel quarto trimestre, otterremo un 70 punti base totali per l'esercizio e ci stiamo impegnando per raggiungere tale risultato.

Adesso segue il punto della situazione su plusvalenze e ripartizione del capitale. Nel dicembre scorso, secondo le nostre indicazioni originali, avremmo registrato circa \$1-1,5 miliardi di plusvalenze al netto delle imposte, che sarebbero serviti per finanziare la ristrutturazione. Grazie ai fantastici risultati della vendita della divisione Plastics, abbiamo fatto di meglio e le plusvalenze ci hanno consentito di finanziare delle operazioni per un valore pari a \$2,7 miliardi. Abbiamo migliorato la nostra posizione di business grazie ad un'ampia ristrutturazione finalizzata alla riduzione del costo del footprint e abbiamo anche ridotto il rischio in GE Money con le operazioni eseguite presso WMC e GE Money Giappone.

Le attività di dismissione ci hanno inoltre conferito una maggiore flessibilità in termini di ripartizione del capitale. Le dismissioni sono state realizzate nella fascia di alta gamma, come stabilito all'inizio dell'anno, quando abbiamo ceduto con successo Plastics e Swiss Re e abbiamo completato la joint venture per Nuclear con Hitachi e abbiamo quindi migliorato significativamente le esclusive nei settori Aviation, Oil and Gas con le acquisizioni di Smiths e Vetco; abbiamo inoltre annunciato delle acquisizioni che miglioreranno anche i sistemi di controllo dell'Energy e le attività di intrattenimento via cavo. In questo caso, quindi, c'è un reinvestimento nel portafoglio.

Inoltre, con la conclusione dell'acquisizione di Abbott, abbiamo aumentato i riacquisti sino a raggiungere quota \$14 miliardi quest'anno e completeremo quindi nostro programma da \$27 miliardi con un anno di anticipo. Quindi le plusvalenze hanno finanziato la ristrutturazione e le dismissioni aziendali e il 2007 si è rivelato un anno fantastico per il rafforzamento del portafoglio per il futuro.

Segue adesso un aggiornamento sulle ristrutturazioni e su altri oneri; si tratta semplicemente di una continuazione dell'attività di reporting che abbiamo avviato nel primo trimestre. Durante il Q3 abbiamo completato la vendita della divisione Plastics, come tutti sapete. Abbiamo realizzato un guadagno al netto delle imposte pari a \$1,8 miliardi e tale guadagno è dichiarato nelle operazioni dismesse.

Quindi, sulla sinistra, potete vedere gli importi delle ristrutturazioni e di altri oneri per il trimestre. Nel terzo trimestre, sia GE Money Giappone, la divisione dei prestiti personali in Giappone, noto come Lake, sia WMC sono state dismesse. Quindi, se guardiamo l'onere sostenuto per Lake, qui il rigo di GE Money Giappone rappresenta attualmente la nostra migliore stima delle perdite registrate in seguito alla vendita di questa divisione. Abbiamo ingaggiato dei consulenti. Stiamo procedendo con la dismissione.

E per WMC abbiamo ridotto le nostre attività; alla fine del secondo trimestre avevamo \$1,1 miliardi di attività. Abbiamo ridotto le attività a circa \$375 milioni al termine del Q3 e sta procedendo anche la vendita di questa divisione.

Nelle attività operative continuative abbiamo realizzato una ristrutturazione pari a \$568 milioni. Si sono verificati degli eventi che hanno interessato le varie divisioni che descriverò sul lato destro, unitamente agli oneri correlati all'ambiente a livello corporate. E sul lato destro potete vedere gli importi suddivisi per categorie che continuiamo a mostrarvi, trattandosi delle più grandi dismissioni.

Ma la ristrutturazione è stata notevole anche nel Consumer & Industrial. Ci sarà una riduzione globale di 13 impianti del settore Lighting. C'è una transizione in corso verso le regioni a basso costo. Stiamo chiudendo sei stabilimenti del settore Industrial e Appliances. Abbiamo adottato delle iniziative volte a migliorare le strutture di costo di Healthcare, NBC Universal e Energy e continuiamo a semplificare le divisioni che si occupano dei servizi finanziari. Sono stati realizzati dei consolidamenti degli stabilimenti produttivi negli USA e nel Regno Unito e ulteriori consolidamenti di stabilimenti produttivi in Messico, Australia e Nuova Zelanda.

Quindi la ristrutturazione delle attività operative continuative ci sta fruttando una reintegrazione triennale del capitale investito e una riduzione totale annuale di 9.000 addetti e le plusvalenze ci hanno consentito di ridurre le nostre strutture di costo, il che ci aiuterà ad andare avanti e anche a migliorare il profilo di rischio dell'Azienda.

Prima di parlare delle cifre del terzo trimestre, vorrei darVi un aggiornamento sul fronte delle questioni contabili. Come menzionato nel comunicato stampa di questa mattina, abbiamo presentato il modulo 8-K per aggiornare i dati finanziari dell'esercizio precedente per alcuni beni immateriali che le attività di revisione audit e che i controller ship team hanno identificato durante il terzo trimestre.

Iniziamo con lo stato a sinistra. Per il terzo anno la SEC sta eseguendo delle indagini sulle nostre attività. Abbiamo dedicato un numero cospicuo di risorse a tale attività. I revisori interni del gruppo, i nostri revisori esterni, KPMG; abbiamo inoltre dei team tecnici esterni di Ernst & Young e Charles River Associates e consulenti esterni. Stiamo rivedendo i nostri metodi e le nostre procedure di rilevazione dei ricavi in Azienda e ci impegniamo per garantire una comunicazione tempestiva e trasparente delle azioni e delle informazioni.

E a destra, vedete che c'è un breve riepilogo delle due voci che abbiamo riportato in mattinata nel modulo 8-K. La prima voce riguarda la rilevazione dei ricavi nell'ambito delle spedizioni. Abbiamo appurato di avere contenuto il rischio di trasporto tramite pratiche assicurative e dal momento che abbiamo contenuto il rischio di trasporto, abbiamo dovuto rivedere i ricavi per alcuni dei nostri business secondo la destinazione e non secondo la spedizione.

La seconda voce fa riferimento ad accordi di servizi contrattuali nell'ambito di Aviation. Si è verificato un problema relativo ai crediti che noi incassiamo per i componenti che otteniamo nel momento in cui revisioniamo un motore e rimuoviamo quindi dei componenti dal motore vecchio che deve essere revisionato. Capite che l'impatto finanziario di tali rettifiche è irrilevante. L'impatto di tali voci sui ricavi annuali non è mai superiore a tre decimi di punto percentuale in qualsiasi esercizio e l'impatto sull'utile dell'esercizio non è mai superiore a sei decimi di punto percentuale in qualsiasi esercizio. L'impatto di tali rettifiche non è significativo nel 2007.

Abbiamo inserito tutti questi dettagli sul nostro sito internet e nel modulo 8-K. Quindi queste sono le voci che abbiamo riscontrato sino ad oggi. Il team dirigente, il collegio dei revisori, il Consiglio di amministrazione -- noi tutti ci impegniamo a fornire informazioni trasparenti. Vi sono stati dati tutti i dettagli nel modulo 8-K ripartiti per trimestre, per segmento e su base annuale per quanto riguarda l'impatto esercitato dalle due voci summenzionate ora e in futuro e poi presenteremo il 10-Q e il 10-K l'anno prossimo e aggiorneremo gli importi in fase di presentazione.

Ora segue un riassunto ad alto livello delle dinamiche dell'utile per azione del terzo trimestre. Queste sono le cifre effettive delle presentazioni effettuate a settembre al meeting di Infrastructure. Sul lato destro vedete le nostre attività operative continuative, i risultati prima della ristrutturazione si attestavano a \$0,56. E nel trimestre abbiamo messo a segno una ristrutturazione di \$0,06 che ho descritto sull'altra pagina; tale ristrutturazione è stata superiore alle nostre indicazioni precedenti, pari a \$0,01, e tutto ciò ha determinato un utile per azione continuativo di \$0,50, con un incremento quindi del 9%.

Nelle attività operative dismesse il guadagno netto di Plastics e gli oneri di Lake e WMC si sono attestati a \$0,04 sulla base dell'utile netto per azione e l'ultimo utile netto per azione dichiarato ha registrato un incremento del 15%. Quindi la ristrutturazione delle attività operative continuative si è rivelata superiore ai dati comunicati inizialmente e siamo lieti di avere completato lo \$0,06 nel trimestre.

Adesso consideriamo i risultati consolidati del terzo trimestre. A sinistra è riportato un riepilogo delle attività operative continuative; i ricavi si attestano a \$42,5 miliardi con un aumento del 12%, un trimestre dall'andamento ottimo. Gli utili si attestano a \$5,1 miliardi, con un incremento del 7% e l'utile per azione continua ad attestarsi allo \$0,50, con un incremento del 9%, in questo caso è stato tratto vantaggio in minima parte dei riacquisti. Abbiamo inoltre aggiunto l'utile per azione dichiarato che include l'impatto delle attività operative dismesse appena menzionate.

Il flusso di cassa dall'inizio dell'anno è pari a \$16,3 miliardi ed è in linea con le nostre aspettative e la liquidità del settore Industrial è molto elevata. Tra qualche istante Vi darò altri dettagli relativi alla liquidità. E poi, per quanto riguarda le imposte, vedete che le aliquote dall'inizio dell'anno al terzo trimestre sono in linea con il dato indicativo della stima del 17% per il totale dell'esercizio consolidato.

Per il terzo trimestre, le aliquote industriali ammontavano al 25% e la nostra aliquota consolidata è inferiore all'aliquota analizzata dall'inizio dell'anno, che è influenzata dalle dismissioni di WMC e GE Money Giappone. E ciò si ripercuote sull'aliquota gravante sui capitali per il trimestre pari a zero. Ciò ha determinato un'inversione nel terzo trimestre delle disposizioni in materia fiscale del primo semestre con conseguente diminuzione dell'aliquota GECS nel terzo trimestre affinché l'aliquota a partire dall'inizio dell'anno sino al terzo trimestre fosse in linea con le proiezioni attuali per l'intero esercizio.

Quindi la minore imposizione fiscale in questo trimestre è il risultato delle dismissioni di WMC e GE Money Giappone nonché di una maggiore ristrutturazione delle imposte e di altri oneri durante il trimestre; la nostra aliquota totale annuale consolidata rimane al 17%.

A destra potete vedere i risultati delle divisioni. Infrastructure, Commercial Finance, GE Money hanno tutte messo a segno un incremento degli utili a doppia cifra. I settori Healthcare, NBC Universal e Industrial assieme hanno soddisfatto le aspettative e, in generale, se analizzate i risultati operativi del trimestre, abbiamo ottenuto degli ottimi risultati dalle nostre divisioni, anche considerando l'impatto di \$100 milioni dovuti alla ristrutturazione più elevata e alle attività operative continuative a livello di corporate, all'impatto più elevato dei programmi, a Infrastructure e ai segnali nei servizi finanziari parzialmente controbilanciati della riduzione delle imposte.

Riteniamo quindi che il trimestre sia stato ottimo. Tra qualche istante Vi darò i dettagli relativi alle diverse divisioni.

Passiamo ora alla liquidità. La liquidità nel Q3 ha continuato a soddisfare le nostre aspettative. A sinistra, abbiamo raggiunto un flusso di cassa dalle attività operative (CFOA) pari a \$16,3 miliardi, che, come preventivato, è in discesa dallo scorso esercizio. La causa di ciò è riportata in basso a sinistra: nel primo semestre del 2006 abbiamo registrato \$3 miliardi in più, rispetto all'esercizio corrente, di dividendi speciali derivanti dai proventi di assicurazione. Se guardate il CFOA Industrial, è pari a \$10,5 miliardi con un incremento su base annua del 16%. Tale risultato arriva lievemente in anticipo rispetto ai nostri piani per via della tempistica rapidissima con la quale vengono registrati i progressi nella nostra divisione Infrastructure.

E sul lato di destra vediamo l'andamento del saldo di cassa, il saldo iniziale di \$4,5 miliardi. Si aggiunge il flusso di cassa dal lato sinistro pari a 16,3 meno i dividendi distribuiti pari a 8,7. Abbiamo riacquisito \$8,1 miliardi di azioni dall'inizio dell'anno. Abbiamo acquistato \$6,3 di azioni nel terzo trimestre e siamo ben posizionati per raggiungere l'obiettivo annuale di \$14 miliardi. Stabilimenti e apparecchiature si sono attestati a \$2 miliardi. Abbiamo completato la dismissione di Plastics, che è stata in parte controbilanciata dalle acquisizioni di Smiths e Vetco, e abbiamo chiuso il trimestre con una liquidità pari a \$7,2 miliardi.

Conformemente alle aspettative, i risultati in termini di liquidità sono in linea con il CFOA totale annuo preventivato di \$22 miliardi e guardate il rendimento totale per gli azionisti: i nostri dividendi e riacquisti in totale frutteranno agli azionisti un rendimento pari a \$26 miliardi.

Adesso uno sguardo al quarto trimestre a sinistra con le prospettive ripartite per divisione. Vedete che il quarto trimestre sembra ottimale per l'Infrastructure, con un incremento superiore al 20. Ci attendiamo una crescita in doppia cifra nelle divisioni Industrial, Commercial Finance e NBC Universal. Con GE Money in ascesa del 5-10 e l'Healthcare praticamente stazionario. E a destra, vedete un altro trimestre forte con incremento stabile a doppia cifra degli utili e degli utili per azione.

Se date un'occhiata ai dati indicativi per il quarto trimestre, da \$0,67 a \$0,69, un aumento dal 18% al 21% e poi tutto l'esercizio, come Jeff ha sottolineato, è in linea con la stima che va da \$2,19 a \$2,22 e un aumento dal 18% al 19%. Quindi le prospettive per il quarto trimestre sono molto incoraggianti.

Passiamo ora alle divisioni. Inizierò con Infrastructure. John Rice e il suo team hanno ottenuto un incremento dei ricavi pari al 19% e una crescita del 12% degli utili del segmento. Vedete i risultati delle divisioni in basso sul lato di sinistra e poi nella prossima pagina parlerò di Aviation e di Energy più nei dettagli.

Per il segmento in generale, gli ordini continuano ad essere a livelli altissimi con un aumento del 32% in totale; le apparecchiature hanno registrato un incremento del 60%. Abbiamo aggiunto \$14 miliardi al quantitativo di ordinativi. La crescita è pertanto fortissima con i ricavi trainati nel trimestre da Aviation, Oil and Gas e Transportation. Continuiamo a registrare un'ampia crescita a ritmi più elevati nel settore delle apparecchiature rispetto ai servizi, il che è fantastico per fare crescere il numero di apparecchi installati, ma allo stesso tempo, come già sottolineato, riduce i margini.

E per i servizi finanziari alle imprese, Aviation Financial Services scende di 2 nel trimestre, ma se si considera l'intero anno, è stato registrato un aumento del 17% dall'inizio dell'anno al terzo trimestre. Questi servizi stanno attraversando un anno strepitoso. E gli Energy Financial Services sono andati bene nel trimestre con un aumento del 14%.

Quindi, per quanto riguarda il quarto trimestre, Vi mostrerò Aviation e Energy, ma ci attendiamo un'impennata della crescita dell'utile e le prospettive per questo segmento presentano un aumento dell'utile superiore al 20. Passiamo quindi alla pagina successiva e ad Aviation.

I ricavi di Aviation sono aumentati di 35 e l'utile del segmento di 7. Gli ordinativi sono assolutamente considerevoli. Il totale degli ordini, pari a \$5,5 miliardi, ha registrato un aumento del 50%. Gli ordinativi di apparecchiature principali sono aumentati del 93%. I motori commerciali, con \$1,7 miliardi di ordinativi, sono aumentati del 24% sulla scia sia di GE90 sia di GENx. Gli ordinativi dei motori militari sono aumentati del 90% sospinti dall'appalto saudita per la rimotorizzazione del F-15 e dall'appalto della Marina statunitense e gli ordinativi nel settore servizi, con \$2,3 miliardi, sono aumentati del 15%.

Il quantitativo degli ordinativi nell'Aviation, con \$18 miliardi, è aumentato dell'89% rispetto all'anno precedente e Smiths ha registrato dei ricavi nel trimestre. Stanno raggiungendo la soglia dei \$600 milioni e un utile operativo del circa 10%. Se analizzate l'aumento dei ricavi, \$4,2 miliardi con un aumento del 35%; i ricavi dei motori commerciali sono aumentati del 19. Abbiamo spedito 40 motori commerciali in più rispetto all'anno precedente. I servizi commerciali sono aumentati di 16, i pezzi di ricambio si attestano su 19 su base giornaliera contro i 16 dell'anno precedente.

Il settore militare è aumentato del 2%. L'utile operativo è aumentato di 7 sospinto da una Smiths in aumento di 9 controbilanciata dalle operazioni core, in calo di 2 e il trimestre presentava due voci bene distinte. Il programma ha un impatto principalmente su GENx e LEAP 56 è aumentato di \$90 milioni rispetto all'anno precedente e nel terzo trimestre 2006 non ci è stato conferito il service benefit una tantum corrispondente a circa \$50 milioni. Se si eseguono le rettifiche in relazione a questi due valori, l'utile operativo registrerebbe un aumento del 20% e le prospettive per il quarto trimestre annunciano un aumento dell'utile del segmento pari al 20%. Prospettive rosee quindi nell'Aviation.

Sul lato destro c'è il settore Energy con ricavi in aumento di 3 e l'utile operativo in crescita di 8. Anche gli ordini totali nell'Energy stanno raggiungendo quote elevatissime. Gli ordini totali, pari ad un importo di \$6,5 miliardi, sono aumentati del 39% nel trimestre. Gli ordinativi di apparecchiature principali sono aumentati del 103%. Il settore Thermal si rivelato particolarmente forte con \$2 miliardi e un aumento del 209%. Abbiamo ricevuto ordini per 35 turbine a gas nell'arco del trimestre, rispetto alle 22 dello scorso anno. Il quantitativo di ordinativi Thermal sta raggiungendo quota \$5,8 miliardi. Ha registrato un aumento del 110% rispetto all'anno precedente.

Il totale degli ordini, pari a \$1,5 miliardi, ha registrato un aumento del 90%. Il quantitativo di ordinativi dell'area Wind, pari a \$7 miliardi, è aumentato del 112% rispetto ad un anno fa e il settore Nuclear sta registrando un incremento superiore al 100%, ivi incluso il nostro secondo ordinativo pari a \$100 milioni per lunghi componenti in piombo per un nuovo stabilimento, proveniente, in questo caso, da Entergy. In generale quindi, PowerGen è estremamente forte e il prezzo degli ordinativi PowerGen si è attestato al 7% circa dall'inizio dell'anno.

Le entrate sono state di \$5,2 miliardi, con un incremento del 3%. Vedete che i ricavi di PowerGen sono aumentati del 13%. Abbiamo spedito 45 turbine a gas nel trimestre, una manciata in più rispetto alle 43 dello scorso anno. Abbiamo spedito 662 unità eoliche registrando un lieve aumento rispetto alle 613 dell'anno precedente. E i ricavi nel settore servizi si sono rivelati un elemento frenante con una riduzione del 9% negli andamenti difficili.

Nei servizi abbiamo dimesso alcune divisioni a bassi ricavi come i servizi di noleggio, parti della nostra divisione dedicate a trasmissioni e distribuzione e la tempistica si è rivelata infelice rispetto al Nuclear nella nostra divisione dei servizi contrattuali. Sia le dismissioni sia la tempistica hanno avuto un impatto sui ricavi e sull'utile operativo e, pur con l'effetto freno creato dai servizi, i margini sono in aumento di 80 punti base. Quindi le prospettive per il quarto trimestre sono molto incoraggianti, con un aumento del 30%. Se analizziamo Aviation e Energy spostandoci verso il quarto trimestre, tutti i fondamentali correlati agli ordinativi e alla crescita sono estremamente elevati e le prospettive per il quarto trimestre sono incoraggianti in entrambe le divisioni.

Ora parliamo di GE Money. A sinistra, Dave Nissen e il suo team hanno conseguito un aumento degli utili del 13%. I ricavi, pari a \$6,2 miliardi, sono aumentati del 23% trainando quindi l'utile del segmento sino a quota 942, facendo registrare una crescita del 13%. Una crescita delle attività solida e valida. Questa viene trainata dalla crescita principale sia in Europa sia nelle Americhe. La redditività, l'utile del segmento, è stata guidata dai mercati emergenti. L'Europa ha registrato un +11% in totale e ciò è dovuto ad un'Europa centrale e orientale che è molto stabile. L'Asia è aumentata del 34%. In questo caso è stata sospinta da Corea, sud-est Asiatico, Australia e Nuova Zelanda.

Le Americhe sono scese del 4%. Hanno ottenuto un buon volume di crescita e produttività controbilanciati però da accantonamenti e svalutazioni maggiori dovuti a insolvenze. Come potete vedere, per GE Money le insolvenze sono in diminuzione a livello mondiale, ma sono in aumento di 35 punti base negli USA. La nostra équipe ha dato un giro di vite alle sottoscrizioni. Abbiamo ridotto le linee di credito. Abbiamo aggiunto esattori quindi siamo in grado di fronteggiare questa situazione. Le insolvenze stanno praticamente uscendo dal loro minimo storico, ma nelle

Americhe sono nuovamente ai livelli del 2005. Quindi le prospettive per il quarto trimestre prevedono un aumento del segmento di profitto di settore da 5 a 10. Prevediamo una costante buona crescita nel resto del mondo e pressione continua nelle Americhe.

A destra abbiamo Industrial. Lloyd Trotter e la sua équipe hanno registrato una crescita del profitto di settore del 6%. E se si considera l'impatto della tendenza attuale come per Supply e Mod Space, la crescita è del 10%. Nel trimestre abbiamo inoltre riorganizzato Industrial. Jim Campbell continua a dirigere gli affari della C&I e Charlene Begley è attualmente a capo degli affari della Enterprise Solutions che comprende attività quali Sensing, Security, Digital Energy and Equipment Services.

Quindi per il trimestre, la crescita del fatturato è stata trainata dagli affari della Enterprise Solutions. C&I ha registrato un aumento del 2% dovuto a Lighting. Le entrate di Appliance sono scese dell'1%. L'attività al dettaglio è salita di 1 punto percentuale, ma è stata controbilanciata dalla debolezza dei contratti coi costruttori. Il canale dei costruttori è infatti sotto del 5% rispetto a quanto ci aspettavamo. Le entrate di Global Lighting sono state molto forti. Ha registrato un aumento del 16%, trainato da prodotti ecomagination come quelli della CFL e se osservate l'aumento del profitto di settore del 6% potete notare che questo è stato trainato dalla C&I. Lighting è andata molto bene. Anche Enterprise Solutions ha avuto un trimestre molto forte e le prospettive del quarto trimestre relativamente al settore Industrial sono cresciute da 10 a 15.

Passiamo a NBC Universal. Jeff Zucker e la sua équipe hanno fatto registrare per il quarto trimestre consecutivo una crescita positiva degli utili. I ricavi di 3,8 miliardi di dollari sono aumentati del 3%. Il profitto di settore è salito del 9%. Siamo molto soddisfatti di questo progresso e solo per darvi un'idea dei diversi elementi che contribuiscono al giro d'affari di cui vi aggiorniamo, possiamo dire che la rete sta andando molto bene. A tutt'oggi in lizza per il podio nella stagione delle manifestazioni.

Bionic Woman è il numero uno dei nuovi programmi. The Office è al primo posto nella classifica delle commedie. Heroes è il numero uno del lunedì sera. Sunday Night Football va molto forte e il fatto che siamo proprietari del programma aiuta molto lo studio e la rete televisiva. Stiamo monetizzando Heroes. Stiamo monetizzando The Office e anche House, che non è sulla nostra rete, ma ne siamo produttori; è estremamente forte e se si guarda alla varianza nella formazione del prezzo, a livello dell'intera rete, è salito del 25%. Quindi la rete è molto buona.

I programmi di intrattenimento e informazione via cavo continuano le loro ottime prestazioni. USA numero uno, Sci-Fi numero sette. Bravo ha avuto la sua miglior estate. MSNBC e CNBC hanno registrato un aumento a due cifre e abbiamo aggiunto al nostro settore via cavo acquisizioni importanti quali Sparrowhawk e Oxygen, espandendo così la nostra rete globale e le nostre piattaforme via cavo.

E se date un'occhiata a Film in Parks, abbiamo avuto complessivamente una grande stagione estiva. Questa nostra grande prestazione è stata guidata dal film Bourne, che ha superato di molto le aspettative. Chuck and Larry, Knocked Up ci hanno garantito il secondo posto al botteghino a livello nazionale durante l'estate, e fanno ben sperare per i prossimi sei mesi, se si considera l'ondata successiva dei DVD. Parks ha registrato il miglior trimestre in assoluto e nel settore digitale siamo in continua crescita. NBC Direct e il nuovo sito Hulu, saranno lanciati il prossimo mese e siamo in società con Amazon quanto ai contenuti.

Quindi grandi contenuti in film e TV via cavo; la NBC sta andando a gonfie vele e la stagione autunnale inizierà alla grande. E se date un'occhiata al quarto trimestre, questa tendenza continua. Ci aspettiamo un aumento delle entrate del 5% e un aumento dei profitti dal 10% al 15%.

Passiamo ora ad Healthcare. Joe Hogan e la sua équipe hanno ottenuto risultati in linea con i piani del secondo trimestre. Le entrate sono aumentate del 4% e il profitto di settore è diminuito dell'1%. Gli ordinativi sono globalmente a livello costante. Il settore servizi è forte, ma è controbilanciato da un -3% del settore apparecchiature. La DRA e la OEC erano in ritardo di 7 punti sull'ordinativo e ora acquisiscono una buona crescita globale. L'Europa registra un +19%. La Cina un +13%, controbilanciati dalle Americhe dove gli ordini hanno una flessione dell'8%. Anche il Giappone è leggermente al di sotto del 15%.

Lo stesso vale per le entrate. Abbiamo ottenuto globalmente una grande crescita. Potete vedere qui alcune delle cifre; un impatto di circa 5 punti negli Stati Uniti tra DRA e OEC. E questo ovviamente si ripercuote sulla nostra crescita del profitto di settore che vi abbiamo mostrato e che potete vedere nei dettagli sulla destra quando osservate le dinamiche. Abbiamo aggiornato sulla base dei piani del secondo trimestre.

Il profitto complessivo delle attività è riportato in cima alla tabella. Potete vedere l'impatto nel terzo trimestre da parte di OEC e DRA e la loro forza nel bilancio delle attività. Nel terzo trimestre, il bilancio delle attività è cresciuto del 17% e per il quarto trimestre abbiamo avuto un impatto minore di OEC perché lo scorso anno abbiamo avuto problemi di spedizione. Ma nell'insieme, la forza nel resto degli affari controbilancia il settore statunitense dell'imaging in cui operano DRA e OEC.

Quindi guardando avanti, ci si aspetta debolezza continua nel settore dell'imaging e continua forza nel resto delle attività. Ci aspettiamo che OEC cominci a spedire nel quarto trimestre ma, facendo conto della data in cui ci troviamo non andrà ad essere significativo per l'anno. Ci si prepara davvero per il prossimo anno.

Su una panoramica del quarto trimestre, il profitto di settore è più o meno piatto e a destra vi abbiamo dato le proiezioni per il 2008. Se si pensa al 2008 per Healthcare, sebbene siamo stagnanti nella diagnostica per immagini a causa della continua mollezza del mercato statunitense, si prevede un anno sostanzialmente positivo se paragonato a OEC e ci aspettiamo un continuo forte andamento nel bilancio delle nostre attività, che si prevede porteranno un aumento dal 10% al 15% per quanto riguarda l'insieme delle attività del 2008.

E infine Commercial Finance. Mike Neill e l'équipe della Commercial Finance hanno fatto registrare un altro trimestre eccezionale, con +17% di entrate e +12% per quanto riguarda il profitto di settore oltre ad una forte crescita patrimoniale. Diamo ora un'occhiata ai beni immobili qui a destra: si può notare un ambiente incredibilmente favorevole. Abbiamo aggiunto 60 miliardi di dollari in patrimonio nel corso degli ultimi 12 mesi attraverso le diverse piattaforme di affari. E se osservate la crescita del profitto nel trimestre, gli immobili hanno avuto un grande trimestre, un altro grande trimestre.

L'utile netto di 640 è aumentato del 45%. Questo è stato originato da una forte crescita patrimoniale, +49%, oltre all'ottimo andamento delle vendite. Nel terzo trimestre abbiamo venduto 104 proprietà per un valore immobiliare di circa 2 miliardi di dollari e persino con questo, abbiamo continuato ad investire e quindi i beni sono aumentati di 10 miliardi di dollari circa. La qualità del nostro portfolio è eccellente. Abbiamo soltanto un decimo di punto percentuale di beni che non producono reddito nell'ambito dei nostri immobili. E anche le prospettive sono molto buone.

Per quanto riguarda Capital Solutions, gli utili sono scesi del 19% a 424 milioni di dollari nel trimestre. Hanno subito l'impatto negativo delle turbolenze dei mercati di capitale. In pratica abbiamo scelto di non effettuare la vendita di alcuni beni immobili anche in funzione di qualche rigido confronto che abbiamo fatto l'anno scorso nel terzo trimestre, tuttavia le attività sono ora sul binario giusto per un trimestre forte a due cifre nel quarto trimestre.

E come già menzionato da Jeff, abbiamo avuto poco impatto con la volatilità di mercato. Questo è il risultato di realizzazioni sui nostri magazzini congiunto al realizzo di interessi in seguito all'operazione di cartolarizzazione. Credo che se voi paragonate questa situazione a qualsiasi altra nei servizi finanziari, si tratta di un incredibile risultato e ciò è dovuto al fatto che noi ci siamo impegnati a tenere duro. Per la maggior parte i nostri crediti sono garantiti. Abbiamo avuto una delega importante e istruzione sul limite di rischio e l'équipe ha svolto quest'estate un lavoro eccellente nel districarsi nel mercato.

Guardando al quarto trimestre, i dati positivi sono un'incredibile crescita patrimoniale e un'alta qualità del portfolio. Prevediamo una crescita degli utili leggermente più bassa negli immobili se paragonata all'andamento recente che hanno avuto e complessivamente le previsioni per il Commercial Finance per il quarto trimestre danno un aumento del 10% del profitto di settore.

E con questo restituisco la parola a Jeff.

Jeff Immelt - General Electric - Presidente e CEO

Grazie Keith. Voglio solamente ricapitolare come la società stia andando avanti prestando particolare attenzione all'ambiente in cui ci muoviamo. Se guardo alle prospettive generali della società, sono molto ottimista.

Facendo un elenco delle varie attività e di come sono posizionate, Infrastructure rappresenta circa il 37% del nostro profitto. Siamo convinti di essere in un'ottima posizione con una forte situazione di ordini da evadere, una forte crescita globale, ottima tecnologia e siamo ancora alle prime battute della costruzione di una grande infrastruttura, costruendo le basi di un guadagno che il servizio deve ancora produrre. Senza considerare altro, la crescita di apparecchiature è stata sorprendente se guardiamo a quanto è stata forte e siamo orgogliosi di come siamo posizionati.

Nella Commercial Finance, il 20% del nostro guadagno, lo sapete già, ci permette di essere classificata come società di classe AAA. C'è stato un grande apprezzamento del rischio. Le nostre politiche di rischio, il nostro allargamento del rischio, la grande mobilità dell'origination che abbiamo fa ben sperare per gli affari della Commercial Finance.

GE Money: abbiamo eliminato, penso, due motivi di rallentamento. Penso che siamo stati i primi ad avventurarci nelle ipoteche e a rimuovere gli ostacoli che ci provenivano dal Giappone e credo che abbiamo raggiunto una buona posizione a livello mondiale e un tasso di crescita costante. Healthcare rappresenta l'11% dei nostri utili. Diciamolo, lo sapete bene, avremo una concorrenza meno dura quando entreremo nel 2008 e l'aggiunta di OEC credo sia un punto a nostro vantaggio.

12 ottobre 2007 / 8:30 AM ET, GE – General Electric, Teleconferenza sugli utili del terzo trimestre 2007

NBC Universal sta vivendo un momento molto favorevole con un'ottima diffusione via cavo e un ottimo repertorio film. Il giro d'affari della rete aumenta. Stiamo attraversando un momento magico e prevediamo una solida crescita a due cifre nel 2008.

Industrial rappresenta l'8% dei nostri utili. Credo sappiate che abbiamo eliminato tutto lo stock di materie prime e le attività ad esse connesse come la Plastics e che ora sono diventate una piattaforma di alta tecnologia e di attività con grandi vantaggi di marca.

Quindi io credo, quando si guarda ai prossimi 12-18 mesi, che GE abbia raggiunto un'ottima posizione con un'attività globale forte e ben piazzata, nuova tecnologia e un forte stock di ordini da evadere, ed è ben posizionata per crescere.

Per riassumere, penso siamo sulla buona strada per realizzare un solido 2007; ottimo momento per entrare di slancio nel quarto trimestre. I profitti sono stati utilizzati per ristrutturare le attività e per trovare nuovi sbocchi. Il tasso di crescita organica è reale e continua ad avere un forte slancio e abbiamo ottenuto 70 punti base di margine di espansione. Stiamo cercando di spingere per fare ancora meglio ma i nostri programmi hanno un grande slancio e credo che dal punto di vista della ripartizione del capitale, abbiamo migliorato il portfolio e stiamo restituendo un immenso ammontare di capitale agli investitori e siamo ben posizionati per un anno complessivo fra i 2,19 e i 2,22 dollari, con un aumento fra il 18% e il 19%.

I credo che se fate un passo indietro e riassumete i primi tre trimestri dell'anno, si può vedere che abbiamo venduto Plastics e riutilizzato tale capitale per acquisire Vetco Gray, Smiths, alcune attività di Industrial ad alta tecnologia e la rete via cavo NBCU. Parliamo qui di grossi investimenti.

Abbiamo utilizzato i profitti di Plastics per ridurre i nostri costi di struttura e ridurre i rischi a lungo termine. Quindi siamo orgogliosi di come tale capitale sia stato reimpiegato. Stiamo restituendo 26 miliardi di dollari agli azionisti sotto forma di un buyback e di un dividendo e abbiamo messo la società in condizione di ottenere una forte crescita sui mercati mondiali con iniziative di alta tecnologia. E ancora, penso che la Società sia in ottima salute e ben posizionata per un forte quarto trimestre e un forte 2008.

Dan, ti restituisco la parola.

Dan Janki - General Electric - VP, IR

Grazie. Bill, ora vorremmo aprire il dibattito.

DOMANDE E RISPOSTE

Operatore

(ISTRUZIONI PER L'OPERATORE) Bob Cornell, Lehman Brothers.

Bob Cornell - Lehman Brothers - Analista

Allora, un paio di domande della serie "guardiamo avanti". Hai parlato della forte crescita degli ordinativi e via dicendo in particolare per Infrastructure. E potresti magari darci un'idea di come si presentano i margini degli ordini da evadere, relativamente a quanto riportato? Ovviamente, dovete registrare un forte quarto trimestre, ma forse, si può dare un'occhiata un po' più ampia a quella corrente di profitto e vedere le previsioni per il 2008 e oltre?

Keith Sherin - General Electric - CFO

Sì Bob, noi ci aspettiamo di essere capaci di incrementare i nostri margini e quelli di Infrastructure nel futuro. Penso che la buona notizia sia che se guardi i prezzi degli ordini per noi, se vai ad Aviation, i prezzi stabiliti sull'ordine per un nuovo motore, sono circa il 4% più alti. Se guardi gli ordini delle turbine a gas che abbiamo acquisito, è il 10% nel trimestre; fra un anno è più alto dell'8%. Se guardi gli ordini wind, questi sono aumentati del 7% e iniziamo a vedere che stiamo già entrando un pochino nelle vendite di apparecchiature nel terzo trimestre.

Il prezzo complessivo della Società è aumentato di circa 7/10 di punto percentuale e poco al di sopra del bilanciamento dell'inflazione, ma stiamo solo iniziando a vedere da queste ordinazioni che abbiamo ottenuto prezzi migliori a partire dalla seconda metà dello scorso anno quando si sono avviate le vendite. Quindi penso che si potrà vedere un miglioramento.

Penso che il secondo punto sarà la diminuzione del valore del margine per effetto dell'acquisizione della Smith e della Vetco; certamente non continuerà nel 2008, perché le nostre équipes stanno lavorando come matti in modo sinergico, non solo per aiutare la crescita dell'attività ma per fare in modo che i margini crescano. Si tratta di una vera opportunità per noi. Oggi queste due attività offrono un margine di circa il 10%, paragonato alla media di Infrastructure. Quindi questa è una seconda ragione per giudicarla un'opportunità.

E credo che la terza cosa sia che noi continueremo a veder crescere le consegne di apparecchiature ad un ritmo più veloce dei servizi. Questa è complessivamente una buona notizia, mentre ci accingiamo a consolidare l'attività, ma ci aspettiamo realmente che Infrastructure sia in grado di aumentare il suo margine di qualcosa come 100 punti base che è quello che stiamo cercando di fare per l'intera Società nel 2008.

Bob Cornell - Lehman Brothers - Analista

Grazie. L'altro punto che hai menzionato era la crescita dei beni immobiliari e degli alti margini e l'aspetto finanziario. Voglio dire, quanto miglioramento di margine possiamo aspettarci nella crescita del settore immobiliare?

Keith Sherin - General Electric - CFO

Vi mostriamo come questo si svolge all'interno del portfolio. In pratica, la media del nostro giro di beni patrimoniali in Commercial Finance dovrebbe essere di tre anni, quindi se si presume di iniziare a vedere migliori redditività sia nel debito sia negli investimenti di capitale azionario nel terzo trimestre, si sa che ci vuole un po' di tempo per svilupparlo all'interno del portfolio complessivo.

Ma chiaramente il capitale proveniente dagli scombussolamenti di mercato fa sì che l'ammontare del capitale che noi mettiamo dentro per lavorare oggi, abbia un rendimento migliore e siamo molto compiaciuti di questo e questo aiuterà a portare avanti le attività di Commercial Finance. Ma a causa delle sue dimensioni, ci vuole un po' di tempo per svilupparsi in termini di portfolio totale.

Bob Cornell - Lehman Brothers - Analista

Ho capito. Grazie.

Operatore

Jeff Sprague, Citigroup.

Jeff Sprague - Citigroup - Analista

Grazie. Buongiorno. Keith, potresti solo spiegarci come hanno giocato le tasse nella GE Capital? Credo di essere un pochino confuso. Se WMC e Lake, più o meno insieme, perdevano denaro nella prima metà, come dovrebbe esserci una posizione in positivo agli effetti delle tasse? Mi sarei aspettato un saldo imposte negativo nella prima metà.

Keith Sherin - General Electric - CFO

Sì, ottima domanda. Sto pensando a come spiegare come ciò abbassa il terzo trimestre. Ci provo in modo diverso. Se si guarda alla prima metà, il tasso della GECS, tale quale riportato, era dell'11% e questo comprendeva un'incidenza negativa sulle tasse dovuta alle grandi perdite della prima metà dell'anno che abbiamo avuto sia nella WMC sia nella GE Money Japan a quegli alti tassi d'imposta, perché dobbiamo includere gli effetti in corso relativi al periodo annuale, non per il tempo in cui si sono verificati. Quindi anche se abbiamo registrato forti perdite nella prima metà, tali perdite erano praticamente assorbite nella nostra valutazione annuale complessiva.

12 ottobre 2007 / 8:30 AM ET, GE – General Electric, Teleconferenza sugli utili del terzo trimestre 2007

Quindi se il tasso GECS era dell'11% nella prima metà, inserendo WMC e GE Money Japan come operazioni dismesse, il tasso GECS della prima metà è salito del 18%. Ora, l'unico modo per far rientrare il linea il terzo trimestre con il tasso annuale, era quello di ribaltare quelle situazioni di tasse della prima metà. Quindi, inserendo WMC e GE Money come operazioni dismesse, ne è risultata un'inversione nella situazione delle imposte rispetto alla prima metà.

Parlando di un anno dalla data di oggi, se si guardano questi tassi, siamo assolutamente in linea con le aspettative ma il credito nel terzo trimestre viene fuori per il fatto che abbiamo differito alcuni di questi benefici d'imposta nella seconda metà.

Jeff Sprague - Citigroup - Analista

E quant'era grande il credito nel terzo trimestre?

Keith Sherin - General Electric - CFO

Il credito ammontava a circa 190 miliardi di dollari e, di nuovo, se si prendono in considerazione tutte le dinamiche qui viste, abbiamo raggiunto una più alta ristrutturazione. Si ottengono minori utili prima delle tasse perché alcuni di essi sono dovuti alla ristrutturazione e altri proprio agli utili prima delle tasse. Questi hanno fatto abbassare leggermente il tasso d'imposte. Ma per WMC e GE Money, è di circa 190 milioni di dollari, Jeff.

Jeff Sprague - Citigroup - Analista

Allora questo significa che il tasso d'imposta corrente della GE Capital si aggira intorno al 6% nel trimestre, giusto?

Keith Sherin - General Electric - CFO

No, penso che se lo si guarda con X aggiunto, a un anno da oggi sarà al 13%.

Jeff Sprague - Citigroup - Analista

E solo per chiarire, dal punto di vista della relazione, tutta la ristrutturazione è sotto la linea aziendale o indicata nei vari segmenti?

Keith Sherin - General Electric - CFO

No, la ristrutturazione è sotto la linea aziendale. Se si guarda al conto economico e alle voci corporate items e eliminations si nota un negativo di 600 nel trimestre. Avevo visto che c'erano alcune domande in merito nelle note introduttive. Abbiamo circa 800 milioni di dollari di ristrutturazioni prima delle tasse in tale linea oltre ai costi societari. Ciò che bilancia in questa linea, il che non è immediatamente evidente, è il fatto che il credito d'imposta è inserito in questa linea.

Quindi il bilanciamento della ristrutturazione è dato da un credito d'imposta dovuto al ribaltamento di queste attività nella prima metà, per circa 190 milioni di dollari. E in più, per effetto dei nostri riaggiustamenti abbiamo avuto circa 100 milioni di dollari di aggiustamento l'anno scorso, il che fa sì che anche la variazione sembri un po' più alta. Quindi la ristrutturazione è parzialmente controbilanciata dai benefici d'imposta e dal riaggiustamento che abbiamo fatto lo scorso anno.

Jeff Sprague - Citigroup - Analista

Molte grazie.

Operatore

Stephen Tusa, JPMorgan.

Stephen Tusa - JPMorgan - Analista.

Buongiorno. Una domanda rapida su Healthcare. Mantenete la vostra direttiva -- Penso che Joe Hogan, parlando ad una conferenza in settembre, nella sua presentazione abbia menzionato una riduzione del 20% per US DRA imaging. Nel suo discorso, si stava riferendo solamente agli affari specifici che coinvolgono la DRA? Sto giusto cercando di mettere a fuoco questo con il fatto che riaffermate la vostra direttiva costante per la US imaging.

E il seguito di questo, sarebbe quello che vi fa sentire sicuri in quell'ambito? Va tutto come ve lo aspettavate o magari ci puoi aggiornare sulla situazione e sui dati che osservi dal mercato?

Keith Sherin - General Electric - CFO

Certo. Se si guarda agli ordini, non sono proprio sicuro a cosa Joe si riferisse, ma posso darvi un paio di dati. Prima di tutto, se si valuta l'impatto degli ordinativi DRA negli Stati Uniti, questi si aggirano nell'ordine del 20%, 30%. Ciò varia a seconda delle modalità. La diagnostica per immagini nel suo complesso è sotto del 20% circa nel terzo trimestre rispetto alla DRA. Quindi penso che si stia riferendo agli ordini.

E se si guarda poi all'impatto dell'imaging negli Stati Uniti, e se osservate il programma che vi abbiamo dato alla voce "dinamiche", si nota che a causa dell'impatto negativo degli ordini e vendite per il terzo trimestre, c'è stato un rallentamento del 12% sul nostro profitto operativo in Healthcare e quindi ci aspettiamo che nel quarto trimestre esso sia grossomodo intorno al 10%-15%. Io credo che se si guarda al prossimo anno, dovremmo avere un punto di partenza migliore comparato a quello che stiamo avendo oggi.

Jeff Immelt - General Electric - Presidente e CEO

Steve, direi che la situazione non peggiora. È rimasta a livelli bassi e quindi ritengo che guardando al 2008, non possiamo contare su alcun miglioramento ma nemmeno su alcun peggioramento.

Stephen Tusa - JPMorgan - Analista.

Sì, ho capito. E ora un'ultimissima domanda. Voi avete dato le direttive a Infrastructure dopo il secondo trimestre, e un paio di settimane fa ci siamo riuniti. E tutti parlano di Infrastructure come se fosse un'attività visibile. Voglio dire, questo è il suo bello. Dobbiamo forse aspettarci trimestre per trimestre quelli che definirei incidenti di percorso come questo dove può darsi vengano fuori degli spiragli di aspettative oppure immaginiamo che con l'andare del tempo diventi così visibile come voi volete che sia?

Jeff Immelt - General Electric - Presidente e CEO

Steve, sono ancora convinto che Infrastructure proseguirà per l'anno. Nel quarto trimestre avremo una vera ripresa come Keith ha messo in evidenza. Penso che ci saranno sempre delle mosse specifiche. Penso che da un punto di vista discrezionale, abbiamo deciso di rendere più incisivi alcuni degli investimenti tecnici. Abbiamo in corso alcuni grossi lanci tecnici, sia nella Aviation che nella Energy. E facciamo questo in modo discrezionale per la modesta somma di 100 milioni di dollari, ma ciò non si ripeterà.

E inoltre direi che alcune delle scadenze dei servizi contrattuali e cose del genere, vanno di trimestre in trimestre, ma, quel che intendo dire, se si guarda ai fondamentali della crescita dello stock di ordini, della crescita delle parti di ricambio, delle turbine a vento, dei margini dall'alto, dello sviluppo CSA, della globalizzazione, potete capire che tutto questo è l'espressione di un boom. Quindi è molto vicino ai termini di come io costruisco il modello: era fuori di 185 milioni di dollari nel trimestre rispetto a un 20% di obiettivo prefissato e tutto questo si è verificato a causa di diversi fattori tra loro che riteniamo però vadano a migliorare il quarto trimestre e il 2008. Queste cose succedono.

Quando una società delle dimensioni nostre e della Rice gestisce un giro d'affari di 60 miliardi di dollari, si possono verificare delle cose come sopra, ma quest'attività non potrebbe trovarsi in una posizione migliore di quanto non sia ora con un'altissima visibilità.

Stephen Tusa - JPMorgan - Analista.

Esatto. Molte grazie.

Operatore

Nicole Parent, Credit Suisse.

Nicole Parent - Credit Suisse - Analista

Buongiorno. Prima di tutto Jeff, mi piacerebbe sentire le vostre previsioni su M&A. Vi siete attivati ad acquistare Oxygen e guardando le speculazioni di mercato in questa sola settimana, si dovrebbe pensare che siete pronti ad acquistare qualsiasi cosa. E credo con riferimento ad una strategia di sicurezza, ora che non state procedendo con la Smiths JV, potreste giusto ricordarci dove state vedendo possibili movimenti di portfolio addizionale per il prossimo futuro?

Jeff Immelt - General Electric - Presidente e CEO

Nicole, ribadisco che quest'anno siamo impegnati con i buyback. Alla fine di quest'anno, annunceremo un altro buyback nel 2008 e oltre. Sai Nicole, mi piace com'è la situazione del portfolio ora. Credo che là fuori, oggi, abbiamo molti motori di crescita che ci possono far crescere ulteriormente. I credo che quello di cui io e Keith parliamo sia un livello di acquisizione da parte di Industrial che è nell'ordine dei 3-5 miliardi di dollari. Penso che questo sia molto simile a quello che vedo nel settore delle acquisizioni.

E nel settore vendite, penso che siamo impegnati a guardare pragmaticamente al portfolio e dove ci sono attività che non possiamo gestire molto bene e che pensiamo che altri possano farlo meglio, allora cerchiamo opportunità per vendere tali attività. Guarda, io credo proprio che siamo diligenti e metteremo in atto lo stesso piano che abbiamo definito nel secondo trimestre.

Nicole Parent - Credit Suisse - Analista

Va bene. E per quanto riguarda Healthcare, cosa ne pensate di ulteriori tagli a DRA nel 2008? Ed ora una domanda che potrà sembrare sciocca, ma come pensate di recuperare le perdite delle vendite OEC visto che voi non avete spedito niente nel corso dell'anno? Cosa potrebbe far ritornare il cliente l'anno prossimo?

Jeff Immelt - General Electric - Presidente e CEO

Nicole, riguardo alla prima domanda vorrei dire ancora una volta che molto di questo verrà deciso a Washington, ma voglio credere che siamo stati piuttosto trasparenti su DRA e siamo convinti che offra buona tecnologia, buon livello scientifico e sia a favore del paziente. Quindi penso che sia un punto di vista largamente condiviso e siamo convinti, e ciò è già accaduto, che lasceranno calmare le acque e quindi non vedremo ulteriori tagli nel 2008.

Quanto a OEC, sai Nicole questa era una grande concessione, è una grande concessione. Abbiamo 200 milioni di dollari di stock ordinari di cui ne sono stati cancellati molto pochi. Abbiamo un prodotto superiore. Stiamo lavorando molto costruttivamente con la FDA per recuperare quest'attività. Ma questo, quando abbiamo iniziato le procedure per avere l'ordinanza di approvazione, può darsi che fosse una delle concessioni forti, non la concessione più forte del nostro intero portfolio.

Nicole Parent - Credit Suisse - Analista

Va bene, magnifico. Un'ultima domanda su Aviation. Ci potrebbe illustrare a cosa era dovuta la spesa incrementale per il settore R&D? Era per incrementare il settore dei business jet? E potresti aggiornarci su quale sarà per noi l'impatto dovuto al ritardo annunciato questa settimana dalla Boeing riguardo al 787?

12 ottobre 2007 / 8:30 AM ET, GE – General Electric, Teleconferenza sugli utili del terzo trimestre 2007

Jeff Immelt - General Electric - Presidente e CEO

La spesa -- ci sono un paio di grossi programmi in previsione. Chiaramente GENx per il 787, poi LEAP 56 e infine Honda JV che entrerà nel mercato del business jet - questi sono tutti i programmi che noi stiamo finanziando. Keith, in merito al 787, tu hai parlato delle attività del 787. Non credo abbia alcun impatto per noi.

Keith Sherin - General Electric - CFO

No, continueremo a sviluppare il nostro programma sulla base della tempistica originale e, di conseguenza, continueremo a lavorare con la Boeing per assicurarci di far fronte a tutti i nostri impegni e non prevediamo che questo abbia un grosso impatto su di noi.

Nicole Parent - Credit Suisse - Analista

Molto bene, grazie. Grazie.

Operatore

Deane Dray, Goldman Sachs.

Deane Dray - Goldman Sachs - Analista

Grazie, buongiorno. Per quanto riguarda la confusione che ha coinvolto i mercati creditizi, sembra che la GE abbia tratto notevoli vantaggi dalle classificazioni di credito AAA. E sarei interessato a sentire, dal punto di vista dei finanziamenti, se siete in grado di quantificare l'attività a breve termine dalla domanda di carta commerciale; sul lungo termine siete stati attivi a emettere carte a 60 anni. Dove e come potreste quantificare da dove sono provenuti i vantaggi AAA?

E infine una domanda correlata è in questi termini. Date le dimensioni del portfolio sembra abbiate concentrato l'attenzione su questi due punti: i magazzini e l'interesse realizzato in seguito a cartolarizzazione, e ciò sembra una cosa piuttosto piccola; si tratta allora di un processo di revisione continua o pensate che rimanga dimensionato così?

Keith Sherin - General Electric - CFO

Prima di tutto, durante l'estate abbiamo avuto enormi vantaggi ad essere una Società AAA. È stato chiaramente un balzo in avanti verso la qualità. Non abbiamo mai avuto turbolenze nei nostri finanziamenti CP, Deane. Durante il mese di agosto, abbiamo emesso 18 miliardi di debito a lungo termine su mercati abbastanza agitati. In un venerdì, un grande fondo pensioni statale ci ha chiamato chiedendoci di poterci dare 5 miliardi di dollari. Quindi, durante l'estate c'è veramente stato un balzo in avanti verso la qualità.

La nostra CP si cambiava a 100 punti base in meno degli asset-backed conduits e ciò dimostrava la fiducia nelle classificazioni. Quindi la AAA si è dimostrata un valore notevole per noi quest'estate. Sai, in termini di margini di variazioni, se si guarda al nostro modello di origination da inserire in bilancio nella Commercial Finance, questo ci è servito molto bene. Siamo molto puntigliosi in qualità di concessionari di credito storicamente affidabili. La nostra warehouse complessiva per il debito mezzanino e il debito subordinato era di 100 milioni di dollari alla fine del trimestre.

Quindi, ancora una volta, questa è una serie di principi di gestione del rischio e dei principi di sottoscrizione e di origination che ci sono serviti piuttosto bene. Noi pensiamo che tutto quello che abbiamo fatto nel trimestre era legato agli scombussolamenti del mercato e non ha effetti prolungati.

Deane Dray - Goldman Sachs - Analista

E solo per riallacciarmi al discorso di prima per GE Money per quanto riguarda gli insoluti, sembravano ragionevolmente contenuti. Come pensate di regolare gli insoluti per la prossima coppia di trimestri e quali sono le aspettative concernenti le riserve addizionali?

Keith Sherin - General Electric - CFO

Bene, se date uno sguardo al trimestre, vi ho fatto vedere che il tasso di insoluti nelle Americhe era salito di 35 punti base. Se guardiamo avanti, dobbiamo continuare a vedere gli insoluti a questi livelli ed abbiamo aggiunto circa 200 milioni di dollari, nel trimestre, alle riserve della GE Money. Ciò è in linea sia con le insolvenze, sia con la crescita delle proprietà. E ci aspettiamo di continuare a vedere le Americhe sotto pressione.

Dobbiamo osservare come gioca il mercato degli alloggi, osservare come si comporta il consumatore nel quarto trimestre, ma stiamo prevedendo di continuare a registrare queste insolvenze e continuiamo a rafforzare le riserve mentre ci prepariamo ad entrare nel quarto trimestre.

Deane Dray - Goldman Sachs - Analista

Va bene, grazie.

Operatore

Scott Davis, Morgan Stanley.

Scott Davis - Morgan Stanley - Analista

Buongiorno a tutti. È stato un trimestre un po' confuso ma se volete sapere la mia, credo che ciò di cui state parlando rappresenti un miglioramento abbastanza forte nello stock di ordini e nella costruzione del prezzo. Avete migliorato con la ristrutturazione. Ritengo che ciò che origina la mia domanda sia: pensate che sia sufficiente per raggiungere il vostro obiettivo di margine per l'anno di 100 punti base perché, sapete, quest'anno siamo un po' sotto le aspettative naturalmente.

Keith Sherin - General Electric - CFO

Io credo che stia diventando abbastanza forte. Io credo che se osservate uno dei motivi di rallentamento nei confronti del nostro obiettivo quest'anno si tratta ovviamente di Healthcare. Voglio dire che Healthcare è un'attività che ha generato un grosso tasso di profitto operativo ma, avendo quest'anno un andamento piatto, significa che si distanzia di 30 punti dall'obiettivo che avevamo ipotizzato su di lei. Si tratta di soli 10 punti base trascinati di anno in anno ma, nei confronti del nostro obiettivo si tratta di 30 punti base.

Quindi io credo ovviamente che i miglioramenti che ci aspettiamo da Healthcare così come i benefit che vediamo nel livello dei prezzi di Infrastructure, nella crescita del portafoglio ordini, nei miglioramenti in Smiths e Vetco, ci fanno ritenere di essere in una posizione positiva per raggiungere i 100 punti base per il prossimo anno.

Jeff Immelt - General Electric - Presidente e CEO

Senti Scott, diventerà uno dei tre o quattro criteri di misurazione con i quali pagare la gente, i senior manager della società. Così è successo quest'anno. Qualcuno verrà perso, ma questi criteri di misurazione continueranno ad essere in atto nel futuro. Guarda, con la visibilità che abbiamo raggiunto con questo stock di ordini, ora ci dobbiamo concentrare sulla catena delle forniture e abbassare i costi, abbiamo qui un grosso potenziale di margine.

Scott Davis - Morgan Stanley - Analista

Permettimi di fare un po' l'avvocato del diavolo. Avete mostrato miglioramenti consistenti nel vostro portafoglio ordini per probabilmente sette o otto trimestri e il livello di prezzo ha appena iniziato a riprendersi nell'ultimo trimestre. Quindi so che ci sono alcune aspettative in questa direzione, ma non può essere che qualcuno dei vostri collaboratori abbia oscillato un po' troppo a favore della quota di mercato e dei volumi quando invece avrebbe potuto lottare di più sul prezzo ottenendo così un impatto migliore sui profitti?

Jeff Immelt - General Electric - Presidente e CEO

Bene, io credo che se disaggregassimo le attività, Scott, nella Aviation questo è probabilmente vero ma questo si sarebbe verificato nel 2003. Quindi, in pratica, si è avuto un lasso di tempo di due anni e uscendo dalla situazione dell'11 settembre, sai che stiamo ancora spedendo consegne post 11 settembre quando chiaramente la gente non aveva idea di dove sarebbe andata a finire l'industria dei prodotti civili dell'Aviation. Questo non è più vero oggi. Quindi direi che quello che sono gli stock di ordini oggi è veramente a prezzi più alti.

Quanto ad Energy, stiamo vedendo che oggi viene spazzata via dall'incredibile crescita del prodotto nei confronti dei servizi. Ma come bilanciamento, tu sai Scott, io credo che con la ristrutturazione che abbiamo fatto e con il livello prezzi del portafoglio ordini ci troviamo in buona posizione.

Scott Davis - Morgan Stanley - Analista

Va bene. Un'ultima domanda relativamente al commento da voi fatto durante la conferenza stampa sul quadro mondiale nel quale operiamo. Potresti dirci qualcosa di più in merito? Conosco la vostra attività di Infrastructure e direi che non appaiono grandi ripiegamenti. Appliances era un pochino debole rispetto a quanto ci si sarebbe aspettato se si considera il mercato degli alloggi ma ci sono forse altri indicatori ai quali guardare e che portano a credere che potremmo incorrere in eventuali problemi qui negli Stati Uniti?

Jeff Immelt - General Electric - Presidente e CEO

Guarda, nell'ultimo mese ho viaggiato un po' dappertutto e direi che a livello mondiale l'economia rimane estremamente in buona salute. E non vedo segnali di rallentamento quasi da nessuna parte. Abbiamo ottenuto un grosso ordine di turbine in Francia la settimana scorsa e potrei andare avanti con la lista della crescita sia nei paesi sviluppati, sia nei mercati emergenti.

Penso che il settore alloggi negli Stati Uniti rimanga molto difficile e non vedo nell'immediato alcun miglioramento, ma il resto dell'economia intorno a questo settore, sia essa di industria leggera o di natura commerciale, appare comunque in buona salute. Quindi a livello globale l'attività è forte. A livello degli alloggi negli Stati Uniti è dura, ma per quanto riguarda il resto, a noi sembra essere buona.

Scott Davis - Morgan Stanley - Analista

Va bene. Un bel quadretto. Grazie signori.

Operatore

Robert McCarthy, Banc of America.

Robert McCarthy - Banc of America Securities - Analista

Buongiorno a tutti. Voglio solo fare qualche commento, sulla scia di quanto detto da Scott, relativamente alla situazione mondiale. Se possiamo focalizzare un attimo l'attenzione prima di tutto a livello globale, notiamo che là fuori abbiamo un dollaro debole e alcuni del nostro ambiente hanno ipotizzato che nel corso del 2008 questo porterà probabilmente ad una moderazione di parte della crescita e della ripresa economica che abbiamo visto provenire dalla regione della zona euro. E in alternativa ci sono stati alcuni segnali aneddotici di almeno un passo indietro in termini di prospettive d'investimento provenienti dall'Asia.

Avete commenti da fare in merito a questo? So che avete dei cicli piuttosto lunghi in molte delle vostre attività, in particolar modo in Infrastructure, ma vedete qualche segnale in quel settore o vi aspettate dei rallentamenti nella seconda metà del 2008?

Jeff Immelt - General Electric - Presidente e CEO

Rob, non sono un economista ma posso darti la mia opinione. Sono stato in Asia, Giappone, Cina, Malaysia, Vietnam e non ho visto alcun segnale di rallentamento, che si tratti di Aviation, Healthcare, Oil and Gas ed Energy. Sai, sono stato in alcune città fuori Shanghai e Pechino e ci sono gru ovunque, quindi in Vietnam faremo 1 miliardo di dollari. È lì, e a livello mondiale c'è fermento.

E poi, da un punto di vista europeo, l'Europa dell'Est, la Russia, la Turchia e persino la parte sviluppata dell'Europa per quanto riguarda i prodotti che vendiamo, che sono Healthcare, Energy, Aviation, Oil and Gas, abbiamo davanti agli occhi un'incredibile crescita a lungo termine per le attività di Infrastructure. Quindi penso che la moneta possa rallentare i prodotti di più largo consumo come quelli del settore automobilistico e simili, ma non pensiamo possa cambiare l'industria dei prodotti civili dell'Aviation. Non pensiamo che questo fattore possa modificare la richiesta di prodotti Infrastructure.

Robert McCarthy - Banc of America Securities - Analista

Sarete in qualche modo protetti, grazie alle caratteristiche del vostro ciclo lungo (interventi multipli)

Jeff Immelt - General Electric - Presidente e CEO

Guarda, abbiamo più portafoglio ordini che in qualsiasi altro periodo della nostra storia e direi che la visibilità, per lo meno in questo settore, per lo meno fino alla fine del 2008, è piuttosto assicurata.

Keith Sherin - General Electric - CFO

Penso che i petrodollari siano un altro fattore che certamente guida molta della nostra crescita ma abbiamo ottenuto ordini per turbine in Irlanda, Gran Bretagna e Spagna nel terzo trimestre. Quindi stiamo osservando che i mercati sviluppati necessitano di aggiungere capacità produttiva e le nostre turbine a gas diventeranno le più compatibili con l'ambiente e saranno dotate della più veloce capacità che esista, di generare energia.

Robert McCarthy - Banc of America Securities - Analista

Esatto. Cambiando marcia e ritornando negli Stati Uniti, c'è ovviamente molta preoccupazione sullo stato dell'economia americana e in particolare modo nell'edilizia commerciale a seguito della flessione nel settore residenziale che abbiamo visto qui. Considerando il fatto che avete un'attività nel settore degli immobili commerciali e che vendete all'edilizia non residenziale, avete qualche prospettiva sulla situazione in merito ai cambiamenti sui margini operativi?

Jeff Immelt - General Electric - Presidente e CEO

Direi che il mercato degli immobili commerciali rimane ragionevolmente buono perché in alcune città ci sono ancora carenze. È una dinamica che varia da città a città. E poi penso che il settore degli immobili commerciali che comprende, come tu sai: scuole, ospedali, uffici pubblici, è ancora molto robusto e si può evincere un tasso di crescita abbastanza buono per Lighting e Industrial persino negli Stati Uniti.

Keith Sherin - General Electric - CFO

Certo, sono d'accordo. Penso che il nostro volume di finanziamenti, nelle nostre attività di Capital Solutions abbia registrato una forte crescita a due cifre nel terzo trimestre in termini di volume dei finanziamenti e questo è mercato medio.

Robert McCarthy - Banc of America Securities - Analista

D'accordo. Va bene. E concedetemi un'ultima domanda. Per Lighting, avete preannunciato una ristrutturazione abbastanza significativa e questo settore, come sapete, pare stia attraversando un periodo di cambiamenti riguardanti le dinamiche industriali di fondo con tecnologia, efficienza, energia ecc. Avete visto ciò in presenza di una certa crescita proveniente da questo settore.

Si tratta forse di un'attività che si trova quasi ad un crocevia per il portfolio, nel senso che voi realmente non avete investito attivamente così tanto in essa, ma ciò nonostante potrete dover effettuare investimenti aggiuntivi portati avanti anche attraverso acquisizioni? Voglio dire che alcuni dei vostri concorrenti potrebbero persino tentare di entrare nel mercato americano degli impianti in cui opera la Lighting. Qual è il vostro punto di vista su questo tipo di affari a breve e medio termine?

È questa forse una candidatura per uscire dal settore, per disinvestire o perché sembra che siate praticamente costretti ad investire pensando ad un'uscita?

Jeff Immelt - General Electric - Presidente e CEO

Quello che vorrei dire, Rob, è che l'aver potuto utilizzare gli utili di Plastics per mettere in atto azioni significative nel settore più caldo penso sia stato di grande aiuto. E penso che il fatto di aver avuto gli utili di Plastics per poterlo fare ci ha permesso di uscire dal mercato del subprime, uscire dal Giappone e dal finanziamento al consumatore. Questo è di grande aiuto.

Ci sarà una rinascita della tecnologia nel settore della Lighting, in alcuni di questi investiremo noi stessi, ma, essendo appena stato un'altra volta in Asia, credo che abbiamo ottime opportunità per fare, alla Lighting, alcune delle cose che abbiamo fatto nel settore delle apparecchiature dove ci sono tutti i tipi di produttori a basso costo a Taiwan e in Cina che io credo potranno fornire eccellenti sbocchi per la tecnologia LED e in qualche modo per la CFL. Quindi siamo convinti di avere molte opportunità a livello mondiale in questo settore, per fare tutto il necessario col tempo.

Robert McCarthy - Banc of America Securities - Analista

Grazie per il tempo concesso.

Operatore

Nigel Coe, Deutsche Bank.

Nigel Coe - Deutsche Bank - Analista

Grazie, buongiorno. Data la turbolenza dei mercati finanziari nell'ultimo trimestre, ci puoi dare una panoramica di come vedi la GE Capital e alcune delle esposizioni esterne della GE Capital? E poi una domandina sul finanziamento all'interno di GE Capital. Ovviamente abbiamo visto una forte battuta d'arresto per quanto riguarda il mercato delle carte commerciali e so che non vi ha toccato, ma vi vedete col tempo passare dalle carte a breve alle carte al lungo termine?

Keith Sherin - General Electric - CFO

Fammi partire dalla domanda relativa ai finanziamenti e poi ritorneremo all'esposizione patrimoniale. Se si guarda al problema del finanziamento, continueremo a fare sempre più debiti a lungo termine non in funzione nostro punto di vista sui tassi a breve termine o quant'altro, ma in funzione di una prospettiva della pianificazione dei finanziamenti, in modo tale da avere quantità gestibili di debiti a lungo termine che maturano ogni anno e mantengono le nostre necessità di finanziamento ad un ritmo abbastanza costante in previsione dei prossimi cinque anni.

Credo che abbiamo circa 90 miliardi di dollari di carte commerciali. Continueremo ad avere circa lo stesso livello di carte commerciali e la crescita nel settore patrimoniale sarà finanziata con più debiti a scadenza. Per quanto riguarda l'esposizione immobiliare, se si guarda all'attività del Commercial Finance, sapete bene che ci consideriamo attualmente in un'ottima posizione.

Vediamo opportunità di far fruttare il capitale: una posizione di debiti privilegiati al 70% del rapporto fra il prestito e il valore dell'immobile (Loan to value), debiti privilegiati garantiti a 0,95 dollari per andare a pari con gli accordi che abbiamo sottoscritto. Conosciamo bene la società, conosciamo bene il nostro denaro. Quindi facciamo fruttare il capitale oggi in investimenti a rendimento più elevato di quanto non si sia verificato negli ultimi tre anni, per strutture di tipologia del debito. Quindi si tratta di un'ottima opportunità.

12 ottobre 2007 / 8:30 AM ET, GE – General Electric, Teleconferenza sugli utili del terzo trimestre 2007

Penso che se diamo un'occhiata al portfolio del leasing e del prestito globale, i bilanci delle società non sono mai stati in così buona salute come oggi. I nostri insoluti non sono mai stati così bassi e il portfolio clienti e le società hanno praticamente drasticamente migliorato i loro bilanci in termini di sdebitamento e di rapporto con la concorrenza globale.

E poi, come ha detto Jeff, c'è l'attività del settore immobiliare. Sentiamo di aver un fantastico franchise. Anche qui, tutto quello che ruota intorno a questo settore è trainato da ordini e forniture e da sottoscrizioni critiche di quali siano le prospettive di capacità per la regione e la formazione del prezzo e i costi di sostituzione. E non c'è niente riguardo a ciò che non dica che i costi di sostituzione saranno più pesanti in ciascuna delle maggiori aree nelle quali abbiamo investito in immobili. Quindi sono ottimista anche riguardo al settore immobiliare.

Jeff, non so se vuoi aggiungere qualcosa?

Jeff Immelt - General Electric - Presidente e CEO

Guarda, penso che ci saranno ulteriori opportunità di crescita per Commercial Finance, non solo negli Stati Uniti ma a livello mondiale. Si tratta di opportunità generate da questi spostamenti e a tassi di rendimento più alti.

Keith Sherin - General Electric - CFO

E penso che l'altro fattore sia il fatto che in un ciclo temporale come questo in cui è un po' più difficile per le società ottenere capitale, è un momento propizio avere bilanci come i nostri in cui possiamo finanziare i nostri clienti. Ciò significa che stiamo un po' tornando al nostro modo iniziale di operare, Nigel.

Nigel Coe - Deutsche Bank - Analista

Certo. Solo un'ultima domanda, e può darsi che vi abbiate già dato in precedenza una risposta, ma sembra che ci siano, data la congiuntura, grandi opportunità di crescita per GE Capital. Ma c'è forse in corso un dibattito su un'eventuale aumento della percentuale di utile distribuito da 40% fino ad addirittura il 50% e sul fatto che questo comporti un grosso impiego di capitale all'interno della società madre GE con i buyback e le acquisizioni?

Keith Sherin - General Electric - CFO

Stai parlando del dividendo proveniente da GECS?

Nigel Coe - Deutsche Bank - Analista

Esatto.

Keith Sherin - General Electric - CFO

Per il momento prevediamo di lasciarlo al 40%. E ancora, se si guardano gli ultimi anni, è stato largamente superiore a questo livello in quanto al di là delle tendenze di assicurazione, abbiamo trasformato questi ricavi in dividendi. Ma al momento direi che la direttiva in cui ci muoviamo è quella di mantenerli a quel livello.

Nigel Coe - Deutsche Bank - Analista

Va bene. Grazie.

Operatore

David Bleustein, UBS.

David Bleustein - UBS - Analista

Buongiorno. Due domande veloci. Primo, è possibile suddividere gli ordini delle turbine Gas tra gli ordini nazionali e quelli internazionali?

Keith Sherin - General Electric - CFO

Non ci sono stati ordini per turbine Gas per gli Stati Uniti durante il trimestre. Sono tutti provenienti dall'estero.

David Bleustein - UBS - Analista

Va bene. Facile. E secondo, puoi dirci cosa pensi che ci sia dietro al ritardo del 787? So che hai detto che non c'è un impatto finanziario immediato, ma quale tipo di ritardo al di fuori della Boeing potrebbe causare un impatto materiale per voi, e come quantificheresti le probabilità di un ulteriore ritardo?

Keith Sherin - General Electric - CFO

Guarda, non hanno ancora pubblicato una nuova tempistica di produzione per i clienti, quindi è un po' difficile rispondere. Penso che se lo consideriamo unicamente da un punto di vista finanziario, per prima cosa continueremo a portare avanti il nostro programma di sviluppo per essere sicuri di soddisfare tutte le loro esigenze e, in secondo luogo, i primi motori che vanno fuori non genereranno un alto margine. Quindi, anche se non ho tutti i dati per poter quantificare la cosa perché non abbiamo ancora dettagli di scadenze di produzione dalla Boeing, io credo che questo sia il motivo per cui sono ragionevolmente fiducioso nel dire che non penso ciò possa avere un forte impatto su di noi.

David Bleustein - UBS - Analista

Ma in base alla vostra esperienza con questi programmi, una volta che si verifica un ritardo di questa grandezza, se ne produce solitamente un altro?

Jeff Immelt - General Electric - Presidente e CEO

David, questo non succederà. Noi faremo bene la nostra parte e ci assicureremo che sia per quanto riguarda il nostro motore, sia per ciò che concerne gli impegni della Smith, tutto verrà svolto in modo eccellente.

David Bleustein - UBS - Analista

Perfetto. Molte grazie.

Dan Janki - General Electric - VP, IR

Phil, vorremmo sentire l'ultima domanda.

Operatore

Sì, certo. Ann Duignan, Bear Stearns.

Ann Duignan - Bear Stearns - Analista

Buongiorno. La maggior parte delle mie domande ha già avuto una risposta, ma sono curiosa; Jeff, qual è la vostra prospettiva a lungo termine per gli affari di Oil and Gas? Prevedete un'espansione dell'attività al settore dei servizi o vi accontentate del portfolio che avete costruito in questo settore a tutt'oggi?

Jeff Immelt - General Electric - Presidente e CEO

Sai, Ann, abbiamo digerito molto bene la questione dei giacimenti sottomarini. Direi che l'acquisizione di Vetco Gray è probabilmente 100 milioni di dollari sopra al prezzo di costo. Quindi voglio che ci manteniamo sul settore tecnologia dell'attività e che continuiamo a guardare alle tecnologie di nicchia man mano che il tempo procede.

Stiamo andando verso un affare di 7 miliardi di dollari a valore attuale. Non ci sono ragioni per cui non possa essere maggiore, ma abbiamo raggiunto un'opportunità di crescita organica così grossa nell'affare che non vedo l'urgenza di fare grosse acquisizioni in quest'area in questo momento.

Ann Duignan - Bear Stearns - Analista

Va bene, grazie. Giravano voci che sareste entrati nei servizi, quindi grazie per la delucidazione.

Peter Nesvold - Bear Stearns - Analista

Salve Jeff, sono Peter Nesvold. Dalla parte del capitale avete continuato una decelerazione della crescita dei profitti presso la GE Money andando potenzialmente in direzione di un'alta cifra singola nel prossimo trimestre. E speravo ci dessi qualche delucidazione maggiore in merito. Si tratta di origination inferiori, riserve più alte o qualcos'altro?

E come conseguenza di questo, negli ultimi anni avete parlato di GE Capital come di una società in crescita costante del 15% ma stiamo ora forse toccando un punto nel ciclo del credito in cui ciò sta diventando insostenibile per il prossimo anno o due e si porrà al di sotto di questo trend?

Jeff Immelt - General Electric - Presidente e CEO

Peter, la tua domanda si riferiva a GE Money?

Peter Nesvold - Bear Stearns - Analista

Sì, esatto.

Keith Sherin - General Electric - CFO

Il primo pezzo? Bene, se si guarda al trimestre, la crescita complessiva è stata fortissima. Abbiamo avuto una forte crescita patrimoniale. Abbiamo avuto una buona crescita del profitto sia in Asia sia in Europa e il rallentamento è avvenuto nelle Americhe. Le Americhe sono scese del 4% e penso che questo sia collegato sia al nostro registro delle carte di credito sia al nostro registro finanziario delle vendite al dettaglio qui negli Stati Uniti. E stiamo guardando cosa fa il consumatore e lo sapete è abbastanza formulaico. Se gli insoluti aumentano, le nostre riserve salgono. E così avete potuto vedere l'impatto nel trimestre. L'aumento di 200 milioni di dollari nelle riserve in denaro era più che altro connesso al registro delle Americhe e sapete che noi prevediamo che la pressione sul settore continui. Penso che ciò sia una guida. Se si guarda la crescita complessiva di GECS, veramente è funzionale alla ROEs e agli utili non distribuiti. E in fin dei conti con un 25% della ROE e un 60% di utili non distribuiti, dovremmo essere in grado di far crescere i nostri utili intorno al 13%, 14%. E questo è il quadro di riferimento nel quale stiamo operando. È un libretto d'asigni autofinanziato. Si tratta di qualcosa sul quale siamo molto rigidi e tutte le squadre ottengono una distribuzione del loro capitale sulla base della loro redditività.

12 ottobre 2007 / 8:30 AM ET, GE – General Electric, Teleconferenza sugli utili del terzo trimestre 2007

Peter Nesvold - Bear Stearns - Analista

E ora un'ultimissima domanda su GECS -- Ho notato, parlando di GE Money e di finanziamento delle attrezzature che c'è una divergenza tra gli insoliti on book e quelli off book. Puoi darci qualche delucidazione in merito a questo?

Keith Sherin - General Electric - CFO

Devo informarmi e farti sapere. Non mi sono preparato sull'argomento relativo ai non book versus off book.

Peter Nesvold - Bear Stearns - Analista

Va bene.

Jeff Immelt - General Electric - Presidente e CEO

Volevo solamente ringraziare tutti quanti per aver partecipato questa mattina. È stato un trimestre ricco di attività, ma penso che i fondamentali della Società siano forti. Abbiamo fatto quel che dovevamo fare in un trimestre caratterizzato da una situazione esterna esplosiva e da alcune situazioni particolari all'interno della Società. Ma abbiamo accresciuto gli utili entrando nel quarto trimestre. Siamo ottimisti nei confronti della situazione a lungo termine della Società.

Abbiamo realizzato veramente alcuni grossi affari, Infrastructure gode di ottima salute, Commercial Money, Commercial Finance e GE Money sono anch'esse in buona salute; NBCU sta crescendo. Il franchise della Industrial è forte così come gli affari della Healthcare che si posiziona per ancora migliori prestazioni nel 2008. Quindi siamo ottimisti sulla posizione della Società.

Dan Janki - General Electric - VP, IR

Molto bene. Grazie, Jeff. Joanne ed io siamo a disposizione tutto il giorno per rispondere alle vostre chiamate e inoltre la registrazione e la trascrizione di oggi saranno disponibili sul nostro sito. Grazie ancora a tutti.

Operatore

Grazie a Lei. Grazie signore e signori per la vostra partecipazione oggi a questa teleconferenza. E si conclude qui la nostra esposizione odierna. Ora potete scollegarvi. Arrivederci.

DISCLAIMER

Thomson Financial si riserva il diritto di apportare modifiche ai documenti, al contenuto o ad altre informazioni presenti su questo sito web senza essere tenuti a informare altri al riguardo.

Nelle teleconferenze su cui si basano le trascrizioni, le aziende possono fare delle proiezioni o altre affermazioni in prospettiva futura riguardo a una serie di argomenti. Tali affermazioni in prospettiva futura si fondano su aspettative presenti e implicano quindi rischi e incertezze. I risultati effettivi possono risultare materialmente diversi da quelli riportati nell'affermazione in prospettiva futura, in base a una serie di fattori e rischi primari che sono più segnatamente identificati nei SEC filing più aggiornati delle aziende. Sebbene le società possano indicare e ritenere che le supposizioni alla base delle affermazioni in prospettiva futura siano ragionevoli, qualsiasi supposizione può rivelarsi imprecisa o errata e, pertanto, non è possibile garantire che i risultati contemplati nelle affermazioni in prospettiva futura vengano effettivamente conseguiti.

LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLE TRASCRIZIONI DEGLI EVENTI RAPPRESENTANO TESTUALMENTE LA TELECONFERENZA DELL'AZIENDA E, NONOSTANTE GLI SFORZI DI FORNIRE UNA TRASCRIZIONE PRECISA, POSSONO CONTENERE ERRORI MATERIALI, OMISSIONI O IMPRECISIONI NEL RIFERIRE LA SOSTANZA DELLE TELECONFERENZE. THOMSON FINANCIAL O L'AZIENDA INTERESSATA DECLINANO QUALSIASI RESPONSABILITÀ IN CASO DI INVESTIMENTI O ALTRE DECISIONI REALIZZATI IN BASE ALLE INFORMAZIONI FORNITE SU QUESTO SITO WEB O IN QUALSIASI TRASCRIZIONE DI EVENTO. SI CONSIGLIA AGLI UTENTI DI ESAMINARE PERSONALMENTE LA TELECONFERENZA DELL'AZIENDA INTERESSATA E I SEC FILING DELLA STESSA PRIMA DI EFFETTUARE INVESTIMENTI O PRENDERE DECISIONI.

© 2005, Thomson StreetEvents Tutti i diritti riservati.